

31 Marzo – Sabato

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv.11,45-56)

I capi giudei decidono la morte di Gesù

In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero:

«Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro,

CONDANNATO A MORTE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 28 Marzo 2012 15:46 -

Caifa , che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo .

Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli.

L'avvicinarsi della Pasqua

CONDANNATO A MORTE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 28 Marzo 2012 15:46 -

Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi . Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?».

Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.

« Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui ». Così i farisei confessano di non volere la morte di Gesù per un senso di giustizia, ma solo per odio e gelosia: non possono sopportare che il popolo ascolti piuttosto Gesù che loro stessi.

CONDANNATO A MORTE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 28 Marzo 2012 15:46 -

Gesù ha compiuto un miracolo: la risurrezione dell'amico Lazzaro. Da questo

momento molte persone credono nel "segno" da Lui compiuto. Altri,

invece, quel "segno" non lo vogliono riconoscere. Il conflitto diventa

inevitabile.

Cresce l'ostilità e la violenza nei confronti del Maestro.

E si decide la sua condanna a morte. E' profetico il Sommo Sacerdote:

Gesù morirà per dare la vita a tutto il popolo!

Dio vuole l'unione dei suoi figli e la compie attraverso la passione, morte

e risurrezione di Gesù. Quante volte siamo noi questi figli dispersi e

divisi : non solo tra noi, ma anche all'interno di noi stessi.

CONDANNATO A MORTE

Signore Gesù, per me e per ciascuno di noi

CONDANNATO A MORTE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 28 Marzo 2012 15:46 -

Tu hai sofferto e donato □ volontariamente la tua vita.

Fa' che io ti renda grazie, ora e sempre!

Fammi fare questa esperienza di Te.

Ed io non potrò mai più dimenticarla!

Tu sei abbraccio tra onda e sabbia, incontro tra luce e ombra, accordo tra lacrime e sorrisi.

□□□ ***Signore Gesù,***

Tu sei l'Oltre □ di ogni limite estremo, l'Eterno nell'Infinito umano,

il Verbo Divino delle utopie di un fanciullo.

□□□□□□□□□□ ***Amen.***